

# Emergenza KURDISTAN

Non lasciamoli soli.



## Progetto: “Facciamoli giocare – Animazione ludico-ricreativa per i bambini sfollati di Erbil”

### Lo scenario

L'occupazione da parte delle milizie IS di grandi aree dell'Iraq ha creato, in pochi mesi, un esodo di dimensioni bibliche per migliaia di famiglie, private letteralmente di ogni cosa.

Sono oltre 2.100.000 gli sfollati dal centro dell'Iraq, di questi 800.000 hanno trovato rifugio in Kurdistan, molti hanno occupato centri e strutture di accoglienza messe a disposizione dalle organizzazioni internazionali, da privati cittadini, dal Governo o dalla Chiesa locale, altri si sono accampati in tende, anche in piccoli nuclei, in situazioni meno strutturate ed organizzate.



La città di **Erbil**, capitale della Regione autonoma di Kurdistan della Federazione dello Stato di Iraq ospita a tutt'oggi circa 180.000 persone sfollate provenienti dalla piana di Ninive, dalle montagne di Sinjar e dalla città di Kobane, in Siria.

Attualmente nel quartiere di Ainkawa, zona d'intervento del presente progetto, sono presenti circa 20.000 sfollate sfollati, tra questi 12.000 sono bambini che hanno meno di 12 anni.

Le persone approdate nella zona libera della Regione Autonoma del Kurdistan, in particolare nelle località intorno alla città di Erbil, sono totalmente prive di ogni effetto personale, lasciato nell'urgenza della fuga. L'invasione delle città e dei villaggi da parte dell'IS è stata accompagnata dalla distruzione di case, di servizi urbani e di infrastrutture, nonché da violenze, in particolare sulle donne, e crudeli uccisioni di persone, adulti e talvolta bambini, con modalità orribili che hanno lasciato profondi solchi di paura nei sopravvissuti.

L'improvvisa e grande ondata di sfollati ha colto impreparate le istituzioni locali, che in collaborazione con le organizzazioni internazionali e la Chiesa locale hanno dovuto far fronte all'emergenza di vitto ed alloggio.

Così le agenzie delle Nazioni Unite e le grandi organizzazioni internazionali intervengono per fornire strumenti e mezzi per la sopravvivenza degli sfollati, mentre altri bisogni, come quelli sanitari, educativi e lavorativi vengono lasciati alla libera iniziativa di alcune famiglie e organizzazioni di volontari locali che possono proporre interventi limitati destinati a poche persone.

## L'iniziativa

La popolazione dei bambini al di sotto dei 12 anni è quella maggiormente colpita da questa emergenza. Sono bambini che si sono trovati in poco tempo allontanati dalle proprie case, dalle proprie scuole, dalla propria quotidianità, catapultati in un accampamento nel quale tutto è precario ed in continua evoluzione. Vivere per tante settimane in condizioni di sopravvivenza e in situazione di alta propinquità con gli adulti per effetto degli spazi limitati disponibili nelle località ospitanti ha fatto sì che crescesse nei bambini molta tensione.

La **FOCSIV**, attraverso la realizzazione del presente progetto, vuole contribuire a dare una risposta immediata ai bambini sfollati del quartiere di Ankawa di Erbil, in complementarietà a quanto le altre organizzazioni internazionali e le autorità locali stanno già realizzando.

Questo specifico intervento vuole offrire dei momenti di animazione ludico – ricreativa a circa **1.500 bambini** affinché si possano attenuare le tensioni accumulate in queste settimane e far vivere a pieno momenti di spensieratezza a bambini che hanno perso tale diritto.

Il gruppo locale di animatori della Focsiv organizzerà momenti di gioco, di karaoke, di danza, di teatro, di proiezione di film di animazione, di canto che vedrà coinvolti in particolar modo i bambini più piccoli. I ragazzi più grandi saranno coinvolti in attività sportive come tornei di calcio e di pallavolo.

Per realizzare queste attività di animazione saranno allestite strutture ad hoc, nella prossimità o all'interno delle strutture che alloggiano gli sfollati, in campi, container o di tende attrezzate o in strutture messe a disposizione dalla Chiesa Locale.

## **Cosa possiamo fare noi?**

Il nostro contributo può sostenere l'acquisto delle attrezzature e del materiale utile per realizzare queste attività di animazione

<b>Tipologia di materiale</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>Costo</b>
Materiali per animazione ludico – ricreativa: Maschere; Cancelleria di vario genere (penne, matite, colori, carta, cartelloni, ...); Palloncini; Cd musicali; Film di animazione; 1 stereo; 1 proiettore	1.000 bambini	€ 2.000,00
Materiali per animazione sportiva: Maglie; tute; Scarpe; Palloni	500 bambini	€ 2.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.500 bambini</b>	<b>€ 4.500,00</b>

## Sostieni il Progetto:

POSTA <b>CCP n° 47405006 intestato a: FOCSIV</b> causale: EMERGENZA KURDISTAN	BANCA ETICA <b>IBAN: IT 63 U 05018 03200 0000 0017 9669</b> intestato: KURDISTAN – NON LASCIAMOLI SOLI
Per maggiori informazioni ed approfondimenti: <b>Primo Di Blasio – Tel. 06.6877796</b> <a href="http://emergenzakurdistan.focsiv.it/">http://emergenzakurdistan.focsiv.it/</a>	